



**Sbagliando si impara?
...sbagliando si vive...**

21 aprile 2016

Sbagliando si impara?...sbagliando si vive

- Due parole su di me:
HRD da 5 anni - Mi occupo di risorse umane da 25 anni in settori diversi



- No lectio ma condivisione di pensieri per generare nuove riflessioni sull'argomento

Sbagliando si impara?...sbagliando si vive

- L'approccio all'errore dipende dalla cultura di appartenenza
- Nella cultura della colpa e della deresponsabilizzazione ricerchiamo il colpevole e stigmatizziamo l'errore...avviamo un processo e applichiamo pene ...



Molte aziende non hanno un approccio sano all'errore e costruiscono modelli di governance fondati sulla colpa.

Le conseguenze di questo modello?

- Tempo speso a non lavorare per cercare a chi e come imputare eventuali colpe
- Ripetizione degli stessi errori...comportamenti ripetitivi non patologici...(comfort zone)
- Frustrazione personale
- Binomio errore – autonomia inversamente proporzionale e appiattimento su processi e procedure
- Inibizione dello spirito di iniziativa e crollo della resilienza

Possiamo fare qualcosa?

Sipercorso lungo perché è un cambio di direzione culturale...da chi è il colpevole a perché l'errore...

Cosa?

- Cultura dell'errore (accettabile e in buona fede) come driver di sviluppo e gestione della conoscenza
- Grande capacità di ascolto e di lettura/interpretazione dell'errore
- Introdurre un budget per l'errore...tempo per metabolizzare ed individuare soluzioni
- Ok modelli ma la vera scommessa è rendere produttivi tutti i modelli...

Cosa facciamo?

- Forte cultura imprenditoriale...piramide rovesciata..
- Cultura mutualistica perché parte della stessa squadra...
- Etica del lavoro...tutti gli attori
- Errore non accettato...remare contro....
- Tempo per l'ascolto
- Formazione e informazione
- Clima e relazioni interpersonali come welfare...

Il più grande errore dell'essere umano ...trascorrere la vita per assomigliare ad un altro.meglio la ricerca della piena consapevolezza di «se» stessi...